



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 2362 del 2/12/2021

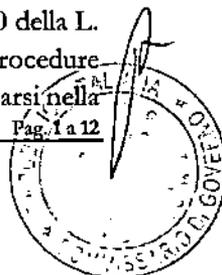
Oggetto: **Patto per il Sud – CT_25808 SCORDIA** “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico all'interno del centro urbano di Scordia - Quartiere Cittadino” Importo € 4.330.000,00 – Codice ReNDiS 19IR061/G1 - CUP J44H20001570001. **CODICE RENDIS 19IR061/G1.**

Rideterminazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione e nomina dell'Ing. Biagio Caniglia quale Supporto al R.U.P. per le attività espropriative.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella

Pag. 1 a 12





COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Regione Siciliana;

- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “*Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014*”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l'accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all'attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse*”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “*Patti per il Sud*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo*”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani*”



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie;

- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana" sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 - la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo





COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

(SI.GE.CO). *Versione giugno 2019*”;

- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti*”;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*” (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. “*decreto semplificazioni*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici*” in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. “*decreto semplificazioni bis*”), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell’art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell’Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell’1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1697 del 31/08/2021 recante *“Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all’articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all’incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all’Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”* e relativi allegati
- Considerato** che il progetto identificato con Codice CARONTE SI_1_25808 e con codice di assegnazione interno CT_25808 Scordia - *“Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico all’interno del centro urbano di Scordia - Quartiere Cittadino ”* - Importo globale € 4.330.000,00 – è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 329 del 06/08/2020 concernente *“FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana. Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto. Area Tematica 2. ‘Ambiente’. Tema prioritario 2.5 ‘Cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi’. Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’”*;
- Vista** la Determinazione del Sindaco del Comune di Scordia n° 353 Reg. Gen. del 07/10/2019, di nomina dell’Arch. Fiorella Blanco, tecnico in servizio presso il Comune di Scordia (CT), quale Responsabile Unico del Procedimento, nonché degli altri adempimenti necessari per l’espletamento di tutti gli atti dell’intervento in oggetto;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1723 del 01/10/2020 con il quale è stata nominata l’Arch. **Fiorella**



**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

Blanco, tecnico in servizio presso il Comune di Scordia (CT), quale Responsabile Unico del Procedimento;

- Visto** Il progetto esecutivo ed i relativi allegati
- Visti**
- il Verbale di verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del Dlgs.50/2016 e smi, reso dal RUP in data 25/10/2019 in contraddittorio con i progettisti;
 - il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del Dlgs.50/2016 e smi, reso dal RUP in data 30/10/2019;
 - il Parere di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011, reso dal RUP in data 30/10/2019
- Vista** la documentazione ulteriore utile all'autorizzazione per l'espletamento della procedura di gara:
- ✓ copia dei pareri e delle prescrizioni acquisiti in Conferenza dei Servizi;
 - ✓ attestazione del RUP ex art. 31 comma 4 lettere d) ed e) del Codice, resa in data 03 febbraio 2021;
 - ✓ attestazione del Direttore dei lavori ex art. 4 del DM n.49/2018 resa in data 27 aprile 2021;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 341 del 16/02/2021** con il quale si è confermato il finanziamento dell'intervento codificato Patto per il Sud- **CT_25808 SCORDIA "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico all'interno del centro urbano di Scordia - Quartiere Cittadino"**- Codice ReNDiS 19IR061/G1 - CUP J44H20001570001, è stato:
- ✓ approvato in linea amministrativa, approvato il quadro economico, dichiarato di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
 - ✓ finanziato, per un importo pari ad € 4.330.000,00 di cui € 2.969.000,00 per lavori (€ 2.930.915,32 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 38.084,68 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 1.361.000,00 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 762 del 20/04/2021** con il quale è stata nominato Direttore dei lavori, misure, contabilità e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dell'intervento in oggetto l'Ing. **Biagio Caniglia**, in servizio presso questo Ufficio Commissariale;
- Vista** la nota n.17106 del 17.11.2020 acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.10556 del 18.11.2020, con i quali sono stati trasmessi gli elaborati tecnici rimodulati del Progetto Esecutivo, stante che l'approvazione del progetto esecutivo comporta la dichiarazione di pubblica utilità condizione necessaria per potere procedere con l'espropriazione delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento di che trattasi, ha trasmesso i documenti relativi all' approvazione del progetto esecutivo e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 del "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità*";
- Visto** il **Decreto Commissariale n. 1426 del 13.07.2021** con il quale, è stata approvata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e art. 33, comma 1 del Codice, la proposta di



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

aggiudicazione dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento **Patto per il Sud – CT_25808 SCORDIA "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico all'interno del centro urbano di Scordia - Quartiere Cittadino"** Importo € 4.330.000,00 – Codice ReNDiS 19IR061/G1 - CUP J44H20001570001, all'operatore economico **COSTITUENDA ATI: ZEUS COSTRUZIONI SRL (Mandataria) - GRASSO COSTRUZIONI GENERALI SRL (Mandante) - C&L COSTRUZIONI SRL (Mandante)- COSTRUZIONI INFRASTRUTTURE GENERALI SRL (C.I.G SRL) (Ausiliaria dell' impresa ZEUS COSTRUZIONI SRL);**

- Vista** la nota n. UC n.8516 del 07.07.2021, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento Arch. Fiorella Blanco, ai sensi l'art.8 comma 1 lettera a del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 è stata autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi art.32 comma 8 del D.Lgs 50/2016, alla di consegna dei lavori sotto riserva di legge;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo di questo Ufficio al n.8973 del 19.07.2021, con la quale, il Responsabile Unico del Procedimento Arch. Fiorella Blanco, ha trasmesso l'elaborato di progetto "n. All.18-Piano Particellare di Esproprio" rimodulato;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1456 del 20/07/2021, con il quale si è disposta l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione, delle aree interessate dall'intervento in oggetto ed è stato nominato il consulente della Struttura Commissariale Ing. Biagio Caniglia, quale responsabile delle procedure espropriative;
- Considerato** con note UC n.9478 del 29.07.2021, n.9809 del 4.08.2021, n. 10357 del 25.08.2021 è stato notificato il suddetto Decreto e comunicato la data di immissione in possesso ai proprietari delle aree occorrenti alla realizzazione dell'intervento;
- Vista** la nota del 03.09.2021, acquisita al protocollo di questo Ufficio in pari data al n.10632, con la quale sono stati trasmessi i verbali di immissione in possesso e di consistenza delle aree occorrenti alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo di questo Ufficio il 4.10.2021 al n.11949, con la quale i signori Burtone Gaetano nato a Scordia(CT) il 09.06.1963, Burtone Maria Ausilia nata a Scordia(CT) il 19.05.1966, Burtone Nello Giuseppe nato a Scordia(CT) il 18.03.1960, Scirè Antonino Domenico nato a Catania il 03.07.1969, Scirè Nello nato a Catania il 21.09.1970 nella qualità di comproprietari del terreno censito nel Comune di Scordia Catasto Terreni nel foglio di mappa 26 p.la 96 hanno formulato delle osservazioni e richiesto la rideterminazione dell'indennità offerta;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo di questo Ufficio il 6.10.2021 al n.12010, con la quale i signori Scirè Antonino Domenico nato a Catania il 03.07.1969, Scirè Mauro nato a Catania il 18.02.1975, Scirè Nello nato a Catania il 21.09.1970 nella qualità di comproprietari del terreno censito nel Comune di Scordia Catasto Terreni nel foglio di mappa 26 p.la 729 hanno formulato delle osservazioni e richiesto la rideterminazione dell'indennità offerta;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo di questo Ufficio il 6.10.2021 al n.12111, con la quale il signor Renda Salvatore nato a Scordia (CT) il 07.05.1980 nella qualità di proprietario del terreno censito nel Comune di Scordia Catasto Terreni nel foglio di mappa 26 p.la 730 ha richiesto la rideterminazione



**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

dell'indennità offerta allegando la copia del titolo di provenienza dimostrando il prezzo di acquisto, in circa € 5/mq;

- Vista** la nota, acquisita al protocollo di questo Ufficio il 6.10.2021 al n.12112, con la quale i signori Barresi Orazio nato a Scordia (CT) il 01.12.1957 e Micalizzi Nunzia nata a Scordia (CT) il 10.06.1961, evidenziando che nessuna delle loro particelle erano presenti sulle tavole di progetto riguardanti la procedura espropriativa, hanno richiesto dei chiarimenti sul loro coinvolgimento nell'intervento in oggetto;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo di questo Ufficio il 6.10.2021 al n.12114, con la quale i signori Amara Giuseppe nata a Catania il 20/08/1980, Amara Nellina nata a Catania il 05/11/1983 e Rizzo Lucia nata a Scordia il 18/10/1953 nella qualità di comproprietari del terreno censito nel Comune di Scordia Catasto Terreni nel foglio di mappa 26 p.la 567 hanno formulato delle osservazioni e richiesto la rideterminazione dell'indennità offerta;
- Vista** la nota, acquisita al protocollo di questo Ufficio il 8.10.2021 al n.12244, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Fiorella Blanco, alla luce delle Osservazioni trasmesse dai titolari di alcune particelle interessate dalla procedura espropriativa, ha trasmesso degli elaborati tecnici di progetto (TAV. A1 – Allegato grafico PPE e All. 18 Piano Particellare di esproprio) sostitutivi a quelli allegati al Decreto n. 1456 del 20/07/2021, già rimodulati a seguito di integrazioni finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica;
- Considerato** che è stato dimostrato il valore unitario del terreno agricolo attraverso l'atto di acquisto, allegato alla nota acquisita al protocollo di questo Ufficio il 6.10.2021 al n.12111, che riporta il valore di € 5,00/mq e, pertanto, risulta accoglibile la richiesta di rideterminazione per tale importo;
- Visto** il piano particellare di esproprio e la relazione di stima delle espropriazioni allegati al progetto (*"Tav.A1-Allegato al Piano Particellare di Esproprio rev. ottobre 2021"* e *"Elenco ditte ed indennità di esproprio rev.30-10-2021"*) trasmesso dal RUP con nota protocollo n. 14910 del 01/12/2021;
- Visto** il D.P.R. 327 del 8 giugno 2001 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Ravvisata** pertanto la necessità di provvedere alla nuova determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione e di occupazione degli immobili, necessari per la realizzazione del progetto esecutivo in oggetto, tenendo conto dei corretti elaborati di progetto, *"Tav.A1-Allegato al Piano Particellare di Esproprio rev. ottobre 2021"* e *"Elenco ditte ed indennità di esproprio rev.30-10-2021"*, che si allegano e fanno parte integrante del presente Decreto commissariale;
- Considerata** l'opportunità di individuare il Supporto al RUP in un professionista che posseda le competenze tecniche specifiche e afferenti alle procedure espropriative, che ponga in essere con ogni consentita urgenza le necessarie azioni per la definizione dell'occupazione delle aree private sulle quali insistono le opere dell'intervento;
- Considerato** che l'ing. Biagio Caniglia, consulente della Struttura commissariale, ha le competenze per svolgere tale incarico nell'ambito degli incentivi alla progettazione di cui al Decreto commissariale n. 1697

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

del 31/08/2021, che prevede il conferimento degli incarichi anche a detto personale, in analogia a quanto indicato nella FAQ del 19/02/2021 pubblicata sul portale ANAC;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA**Articolo 1**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di autorizzare l'occupazione anticipata d'urgenza, dalla data del presente decreto per un periodo di anni cinque, del terreno sito nel Comune di Scordia (CT) censito nel foglio di mappa 26 p.la 549, erroneamente non indicato nel piano particellare e relativo elenco ditte allegati al Decreto Commissariale n. 1456 del 20/07/2021 (**Ail.18-Piano Particellare di Esproprio e Tav.A1-Allegato al Piano Particellare di Esproprio**) ma indicato negli elaborati relativi al Piano particellare di Esproprio "**Tav.A1-Allegato al Piano Particellare di Esproprio rev. ottobre 2021**" e "**Elenco ditte ed indennità di esproprio rev.30-10-2021**"), allegati al presente Decreto, che ne costituiscono parte integrante, occorrenti per la realizzazione del progetto denominato **Patto per il Sud - CT_25808 SCORDIA "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico all'interno del centro urbano di Scordia - Quartiere Cittadino"** Importo € 4.330.000,00 – Codice ReNDiS 19IR061/G1 - CUP J44H20001570001.

Articolo 3

L'indennità provvisoria di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori in oggetto è determinata come prevista nel sopraccitato elaborato "**Elenco ditte ed indennità di esproprio rev.30-10-2021**" allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.

Articolo 4

Il presente Decreto dovrà essere notificato ai proprietari, a cura - se costituito - dell'Ufficio espropri del comune oppure dal dirigente dell'Ufficio o da un suo tecnico delegato, ai proprietari, i quali, entro trenta giorni, comunicheranno la loro condivisione di carattere irrevocabile, della relativa determinazione dell'indennità di esproprio..

Articolo 5

Ai proprietari che condividano la determinazione dell'indennità è riconosciuto un acconto dell'80% dell'indennità, previa autocertificazione attestante la libera e piena proprietà del bene.

Articolo 6

I proprietari che condividano la determinazione dell'indennità di esproprio e dichiarino l'assenza di diritti di terzi, sono tenuti a depositare, entro sessanta giorni dalla comunicazione di condivisione dell'indennità, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene.





COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Articolo 7

Qualora sia stata condivisa l'indennità e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene può essere concluso l'atto di cessione. Nel caso in cui il proprietario percepisca l'indennità e si rifiuti di stipulare l'atto di cessione, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

Articolo 8

Nel caso in cui il proprietario abbia condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza dei diritti di terzi sul bene ovvero senza depositare la documentazione di cui sopra, ovvero ancora non si presti a ricevere la somma spettante, si provvederà ad emettere il decreto di esproprio previo deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Articolo 9

I proprietari che non condividono l'indennità possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti entro il termine di trenta giorni dalla notifica del presente Decreto. Decorso detto termine, gli stessi potranno comunicare, entro il termine di giorni venti, se intendono avvalersi per la determinazione dell'indennità del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001, e in caso affermativo designare un tecnico di propria fiducia. Qualora non pervenga alcuna comunicazione nel termine suindicato, si provvederà a richiedere la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione alla Commissione provinciale competente ai sensi dell'art. 21 comma 15 del D.P.R. 327/2001.

Articolo 10

Decorsi inutilmente trenta giorni dall'immissione in possesso, la determinazione dell'indennità di esproprio e di occupazione si intende non concordata, e la relativa indennità sarà depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. Effettuato il deposito si provvederà ad emettere il decreto di asservimento.

Articolo 11

I soggetti espropriandi possono convenire la cessione volontaria del bene o della sua quota di proprietà in ogni fase del procedimento espropriativo, e comunque fino alla data in cui è emesso il decreto di esproprio. In tal caso ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 327/2001 spetteranno le maggiorazioni previste.

Articolo 12

I proprietari espropriandi, anche se non intendono condividere la determinazione dell'indennità sono in ogni caso tenuti ad indicare il numero del codice fiscale ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 29.09.1973 n. 605.

Articolo 13

Il presente decreto verrà eseguito entro il termine perentorio di tre mesi dalla data della sua emanazione, con l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. sopra citato.

L'immissione nel possesso degli immobili da occupare verrà effettuata contestualmente alla stesura del verbale di consistenza dei luoghi. Il verbale è redatto in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni. Alle operazioni possono partecipare il possessore degli immobili ed i titolari di diritti reali o personali sul bene da occupare.

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana***Articolo 14**

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta un'indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.P.R. 327/2001 cit., pari per ogni anno ad un dodicesimo di quanto dovuto per l'esproprio dell'area e, per ogni mese e frazione di mese una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua.

Articolo 15

Di nominare, quale Supporto al Responsabile Unico del Procedimento, per tutte le operazioni e gli atti del procedimento espropriativo, relative all'intervento individuato con il codice **Patto per il Sud – CT_25808 SCORDIA** "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico all'interno del centro urbano di Scordia - Quartiere Cittadino" Importo €4.330.000,00 – Codice ReNDiS 19IR061/G1 - CUP J44H20001570001, l'Ing. Biagio Caniglia, in servizio come consulente contrattualizzato presso questo Ufficio Commissariale.

Articolo 16

L'Ing. Biagio Caniglia opererà nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.

Articolo 17

1. Al professionista, incaricato saranno riconosciuti, se dovuti, gli incentivi così come definiti nel Regolamento di questa Struttura commissariale di cui al Decreto n. 1697 del 31.08.2021.
2. Restano a carico dell'amministrazione il rimborso spese sostenute dal sopracitato professionista la cui copertura finanziaria sarà a valere, sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 18

L'Ing. Biagio Caniglia, coordinerà e curerà tutte le operazioni e gli atti del procedimento espropriativo, anche avvalendosi dell'ausilio di tecnici. Restano in capo a questo Ufficio le attività di verifica delle superiori operazioni, avviate, per la relativa condivisione/approvazione.

Articolo 19

Il presente Decreto sarà notificato al Sindaco del Comune di Scordia (CT), al Responsabile Unico del Procedimento Arch. Fiorella Blanco, al Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Scordia (CT), al Responsabile del Servizio Anagrafe del Comune di Scordia (CT), all'Ing. Biagio Caniglia nonché all'Area Area Finanziaria e Contabile e Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Articolo 20

Il presente Decreto, ai sensi del D.lgs. 33/2013, dovrà essere pubblicato sul sito on-line www.ucomidrogeosicilia.it della Struttura commissariale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento avanti al TAR competente per territorio, o in alternativa ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.



**COMMISSARIO di GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

dello stesso, fermo restando la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e corresponsione dell'indennità, ai sensi dell'art. 53 D.P.R. 327/2001.

Si allegano elaborati di progetto "Tav.A1-Allegato al Piano Particellare di Esproprio rev. ottobre 2021" e "Elenco ditte ed indennità di esproprio rev.30-10-2021".

Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

